# Siracusa. Commissario regionale per il bilancio di previsione, avviato l'iter . Rumoreggia l'opposizione

Avviato dall’assessorato regionale alle Autonomie Locali l’iter per il commissariamento dei Comuni che non hanno approvato il bilancio di previsione del 2017 nei termini previsti. Tra questi c’è anche il Comune di Siracusa.
Dai banchi dell’opposizione, rumoreggiano i consiglieri Salvo Sorbello e Cetty Vinci. “Interveniamo per sapere cosa si stia facendo, alla luce del sole, perché i solenni proclami dell’amministrazione, che promettevano l’approvazione dello strumento finanziario nel rispetto dei termini di legge, sono rimasti ancora una volta lettera morta e non si ha notizia del nuovo bilancio, indispensabile per programmare in maniera oculata le spese del Comune”.
I due esponenti del gruppo Opposizione chiedono “risposte certe” per i cittadini, che stanno preparandosi a pagare “la supersalata tassa sui rifiuti per l’anno in corso e non sanno come saranno spesi i soldi del Comune”.

In foto il sindaco Garozzo e l’assessore al Bilancio, Scrofani

---

# Siracusa. Il Pd e la mozione Renzi il piccolo giallo sul

# coordinatore "nominato senza nomina"

Neanche “l’improvvisa” conversione al renzismo di gran parte del Pd siracusano sembra riportare il sereno. Le vicende congressuali irrompono sulla scena ed a dare fuoco alle polveri è Vera Corso, candidata all’assemblea nazionale a sostegno della mozione Renzi. “Vorrei chiedere al coordinatore regionale della mozione e segretario regionale del Partito Democratico, Fausto Raciti, chi sia il coordinatore provinciale della mozione a Siracusa”.
Nelle ultime ore sarebbe sorto un piccolo giallo tra addetti ai lavori. Mentre a livello ufficiale in nessuna delle 9 provincie siciliane sarebbe stato nominato alcun coordinatore, a Siracusa “un dirigente del Pd locale dice di essere stato nominato”, lamenta la Corso. “Alla richiesta di depositare la nomina firmata da Raciti, in forte imbarazzo emotivo e politico, dice che non può farla visionare a nessuno. Mi chiedo: è possibile che la nomina non esista ma che ci sia un siracusano che dice di averla? Questo meriterebbe chiarezza…”, la richiesta della candidata che “rompe” la pax armata tra le varie e riottose anime del Pd siracusano che neanche in vista del congresso riesce a trovare un suo equilibrio.

---

# Siracusa. L'Ars cancella la legge speciale per Ortigia col voto segreto.

# "Vigliacchi"

Sparisce dalla finanziaria regionale il rifinanziamento per la legge speciale per Ortigia. I 750.000 euro previsti dalla Commissione Bilancio sono andati perduti. E il deputato regionale Enzo Vinciullo sbotta: “ricorrendo al voto segreto, cioè al voto dei vigliacchi, il Movimento 5 Stelle insieme a Forza Italia hanno voluto e determinato la perdita del finanziamento”.
Vinciullo ne ha anche per il Partito Democratico. “Nella decisione negativa ha pesato anche l’assenza di oltre la metà dei deputati del Pd, oltre il voto dei tanti vigliacchi che si nascondono dietro il voto segreto che è la più abietta e vergognosa forma di partecipazione alla vita politica”.

---

# Floridia. Nuove adesioni per il Movimento Dp nato dalla scissione interna del Pd

Cresce anche in provincia il movimento Democratici e Progressisti che nel siracusano ha il suo leader nel deputato nazionale Pippo Zappulla. Cristina De Caro, Salvatore Alderuccio,
Gaetana Nicotra, Salvatore Catinella, Marco Carrabino, Gaetano Di Natale, Gino
Tarantello, Sebastiano Bascetta, Sebastiano Di Natale, Salvatore Carrabino e Sebastiano Tarantello hanno deciso di aderire al nuovo soggetto politico nato dopo la scissione interna al Pd.
“Ognuno di noi ha avuto esperienze politiche nei partiti della

sinistra e tutti un trascorso con il Pd; ma con la deriva neocentrista e moderata assunta con la direzione di Renzi non lo riteniamo più il partito della sinistra moderna e riformista a cui con entusiasmo e passione abbiamo a suo tempo aderito”, spiegano nella nota con cui ufficializzano l’adesione al Movimento Dp.

---

# Siracusa. Pd verso il congresso, in città il senatore Lumia a sostegno della mozione Emiliano

Prosegue la campagna elettorale all’interno del Partito Democratico nazionale. In provincia, a sostegno della candidatura del governatore della Puglia, Michele Emiliano, incontro organizzato dal rappresentante provinciale, Carmelo Spataro. Si svolgerà il 22 aprile alle 17 al Grande Albero Alfeo di Siracusa, in via Nino Bixio. Ci sarà anche il senatore Giuseppe Lumia.

---

# Siracusa. Il nuovo ospedale sarà finanziato, Marziano:

# "scelta la sede, la Regione metterà i soldi"

“Nessuna perdita dei finanziamenti per il nuovo ospedale di Siracusa”. La notizia è stata confermata dall’assessore regionale all’Istruzione e alla Formazione professionale, Bruno Marziano, a seguito di un confronto sulla vicenda con l’assessorato regionale alla Sanità.
Smentita, dunque, la notizia della perdita dei fondi che Marziano definisce senza mezzi termini “falsa”.
“La voce riguardante la nuova struttura sanitaria siracusana non è stata inserita nel primo stanziamento di 60 milioni di euro destinati alla Regione Sicilia perché sono stati finanziati interventi con carattere di urgenza e di minore entità. Il finanziamento del nuovo ospedale, invece, avverrà successivamente, una volta scelta la sede in cui costruirlo, decisione definitiva avvenuta in questi giorni”, spiega l’assessore siracusano.
Che adesso mette premura al Comune di Siracusa. “Insieme all’Azienda Sanitaria attivi l’iter per l’inserimento del finanziamento nell’elenco delle opere destinate alla Regione Siciliana”.

---

# Autorità Portuale scippata alla provincia di Siracusa, "mobilitazione di piazza

# contro un incurante Delrio"

“L’autorità portuale è stata tolta alla provincia di Siracusa e donata serenamente dal ministro Delrio a Catania, nonostante le direttive contrarie della Comunità Europea”. Il deputato regionale Enzo Vinciullo mastica amaro dopo la risposta fornita durante il question time alla Camera. “Delrio, incurante del fatto che il decreto non è stato mai pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, incurante della decisione del Tar, convinto di essere libero dai
condizionamenti della Legge non ha mostrato alcun interesse nei confronti delle argomentazioni corrette sostenute dall’On. Prestigiacomo”.
Motivo per cui “occorre una mobilitazione generale di tutta la Provincia per
difendere non solo la Port Authority di Augusta, ma il diritto calpestato e mortificato”, sostiene ancora Enzo Vinciullo.
“A nessuno è consentito non rispettare le direttive della Comunità Europea, a nessuno è
consentito scambiare il proprio volere per norme legislative. Per questo motivo sono dell’avviso che occorre una grande mobilitazione di piazza in modo da costringere il Governo a rispettare le direttive della Comunità Europea. Quello che è grave, insopportabile e veramente indice di cattiva amministrazione della cosa pubblica è non avere alcun rispetto per i cittadini che si amministrano, per i cittadini che assistono attoniti a episodi di intolleranza politica insopportabile in un regime democratico e che, forse, possono essere giustificate solo in un paese sudamericano”.

# Augusta e il decreto che non c'è: l'On. Prestigiacomo punta Delrio in question time, "provvedimento ritirato?"

Il decreto che istituisce la sede dell'autorità portuale di sistema della Sicilia Orientale a Catania, a danno di Augusta, esiste o è stato ritirato? Il giallo potrebbe finalmente venire risolto domani quando, durante il question time alla Camera, la parlamentare di Forza Italia, Stefania Prestigiacomo, porrà la domanda diretta al Ministero delle Infrastrutture.

Il decreto datato 25 gennaio 2017 fisicamente esiste ma non è mai stato pubblicato e, quindi, è inefficace. Sul punto è stato chiaro il Tar di Catania pronunciandosi sul ricorso presentato da Assoporto Augusta: "non risulta che il decreto impugnato sia stato pubblicato o in qualsiasi modo reso conoscibile all'esterno" e, di conseguenza, "non è stato dimostrato che l'avversato provvedimento abbia iniziato a produrre i suoi effetti". Parole che inchiodano il Ministero già titubante nelle precedenti risposte fornite alle pressanti interrogazioni dell'esponente azzurro. Che, a questo punto, pare attendersi un ritiro anche verbale di quel decreto arrivato su pressione della Regione con tanto di istanza – piena di inesattezze – firmata dal presidente Crocetta.

# Siracusa. Il Comune rischia di perdere ogni diritto sulle sue partecipate: allarme di Alfredo Foti

I rilievi dei revisori dei conti relativi alle partecipazioni del Comune in altre società come il Consorzio Plemmirio (50%), il Consorzio Archimede (50%), l'Ato Idrico (23,87%), l'Ato Rifiuti (37,63%) e la Srr (29,12%).
Il Consiglio comunale dovrebbe approvare la ricognizione delle partecipazioni "per il legittimo mantenimento delle stesse" ma ad oggi, come sottolinea il consigliere Alfredo Foti, non si è ancora provveduto. L'ex assessore ha presentato una apposita interrogazione
Per i revisori dei conti rimane, anche nel bilancio di previsione 2016-2018, la mancata parificazione credito/debito tra il Comune e il Consorzio Archimede che ha messo in mora palazzo Vermexio per circa 96.000 euro. In merito alla partecipazione al Consorzio Plemmirio, quest'ultimo avrebbe un credito di 30.000 euro. Quanto all'Ato Idrico Sr8, il Comune vanta un credito di 1,5 milioni di euro ed un debito di poco meno di 697 mila euro.
Alfredo Foti ricorda come la mancata adozione della delibera consiliare "comporta la perdita dei diritti sociali in assemblea, quindi l'esercizio del diritto di voto e di nomina". Per completare la ricognizione straordinaria mancherebbero però i dati, i bilanci e gli adempimenti fiscali "che solo i revisori dei conti delle partecipate, comprese quelle in liquidazione, possono redigere e di cui il Consiglio Comunale non è a conoscenza a tutt'oggi. Ho sottoposto la questione anche ai revisori dei conti del Comune. Ad oggi il sindaco non ha più alcun diritto sociale sulle partecipate".

# Siracusa. Piccione è il nuovo assessore, oggi il giuramento. Minirimpasto deleghe

Come anticipato da SiracusaOggi.it, Salvatore Piccione, 44 anni tra pochi giorni, avvocato (si occupa prevalentemente di Diritto civile e Diritto del lavoro) è il nuovo assessore della giunta municipale. Prende il posto di Dario Abela, dimessosi giovedì scorso per ragioni personali.

Piccione ha giurato poco dopo le 12 di oggi nella mani del sindaco, Giancarlo Garozzo, e del segretario generale, Danila Costa. Si occuperà di Personale, di Polizia municipale e di Mobilità, viabilità e trasporti.

L'ingresso del nuovo assessore ha comportato un mini-rimpasto delle deleghe: l'assessore Pierpaolo Coppa non ha più la delega al Personale ma ha avuto affidate quelle ai Lavori pubblici e al Verde pubblico in aggiunta alle altre; all'assessore Antonio Moscuzza è stata assegnata anche la rubrica del Rapporti con il consiglio comunale.

Il nuovo assessore fino allo scorso marzo è stato presidente della Camera civile di Siracusa ed è componente del direttivo dell'Unione regionale delle camere civili siciliane. Impegnato nell'associazionismo, è componente della Società di storia patria, di Lamba Doria, di Libera Discussione e di "La città sociale – Conoscere per deliberare". In passato è stato capo scout Agesci, componente di Libera, Wwf, Legambiente e volontario ospedaliero.

"Saluto con favore – ha detto il sindaco Garozzo – l'ingresso in Giunta dell'avvocato Piccione, fino a pochi giorni fa stimato presidente della Camera civile, nome sul quale ha

trovato la sintesi il nuovo movimento Orizzonti Siracusa. È una collaborazione che guarda al futuro, non tanto per la tenuta della maggioranza in consiglio comunale, che ha già i numeri per andare avanti, ma in vista delle prossime scadenze elettorali. Un altro professionista affermato che decide di impegnarsi per il territorio e che dovrà occuparsi di rubriche impegnative, come quella del Personale per la quale ha una competenza specifica. Ancora grazie all'ex assessore Abela per il contributo dato all'Amministrazione".
"Ricopro questo incarico con orgoglio – ha affermato l'assessore Piccione –. È un onore potere servire la mia città in un momento così delicato e lo farò con il massimo impegno, come sempre è stato nella mia vita. Le cose da fare sono numerose e lavorerò di concerto con il sindaco, i colleghi di Giunta e l'Amministrazione, con la giusta umiltà e la consapevolezza di ciò che mi aspetta".